

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica		Fillea e sindacati del settore	
18	il Sole 24 Ore	25/01/2014	<i>AGLI ARTIGIANI EDILI 110 EURO IN PIU'</i>	2
25	Eco di Biella	30/01/2014	<i>CONTRATTO EDILI ARTIGIANI PER 600</i>	3
11	L'Eco di Bergamo	28/01/2014	<i>ARTIGIANI EDILI, RINNOVATO IL CONTRATTO</i>	4
	Adnkronos.com/IGN	27/01/2014	<i>FIRMATA IPOTESI ACCORDO RINNOVO CONTRATTO PER EDILI ARTIGIANI</i>	5
	CasaETerritorio.IlSole24Ore.com	27/01/2014	<i>RINNOVATO IL CONTRATTO EDILE A MEZZO MILIONE DI ARTIGIANI: AUMENTO DI 110 EURO</i>	6
20	il Gazzettino	26/01/2014	<i>ARTIGIANI EDILI, RINNOVATO IL CONTRATTO NAZIONALE PER MEZZO MILIONE DI ADDETTI, AUMENTI DI 84 EURO</i>	7
13	Conquiste del Lavoro	25/01/2014	<i>CONTRATTO RINNOVATO PER GLI EDILI ARTIGIANI GLI ADDETTI SONO CIRCA MEZZO MILIONE</i>	8
	Ilmondo.it	25/01/2014	<i>FIRMATO ACCORDO PER RINNOVO CONTRATTO NAZIONALE EDILI-ARTIGIANI</i>	9

Contratti

MARKA



Agli artigiani edili 110 euro in più

È stata raggiunta ieri un'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto degli artigiani edili, scaduto il 31 dicembre del 2012, che interessa circa mezzo milione di addetti. Lo annunciano Feneal-Filca-Fillea. Previsto un aumento salariale di 110 euro al terzo livello suddiviso in tre tranches



SINDACALE

CONTRATTO EDILI ARTIGIANI PER 600

Le associazioni artigiane del settore edile hanno firmato coi sindacati di categoria (Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil) l'accordo per il rinnovo del contratto scaduto il 31 dicembre del 2012. Il nuovo accordo interessa 600 lavoratori nel Biellese e prevede un adeguamento delle retribuzioni da 84,62 euro lordi per il primo livello, a 97,31 per il secondo, e a 110 al terzo livello. Gli aumenti saranno suddivisi in tre tranches con decorrenza gennaio 2014, gennaio 2015 e dicembre 2015.



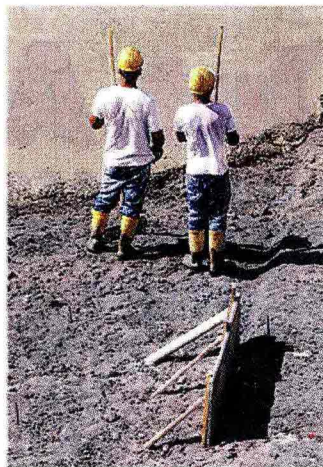
Artigiani edili, rinnovato il contratto

I sindacati di categoria Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil e le associazioni artigiane edili hanno sottoscritto l'accordo del contratto del settore, scaduto a fine 2012, che interessa circa 500 mila addetti in tutto il Paese.

L'intesa arriva prima di quella - ancora da siglare - con l'Ance. Si prevede un aumento salariale di 110 euro al terzo livello (84,62 euro al primo livello) suddiviso in tre tranches (gennaio 2014, gennaio 2015 e dicembre 2015). Il contratto durerà tre anni e tre mesi, dal 1° gennaio 2013 al 31 marzo 2016.

Tra i contenuti ci sono la conferma dell'anzianità professionale edile (il premio Ape), il mantenimento dello 0,10% quale quota per i lavori usuranti e pesanti e l'impegno a limitare il ricorso a forme di lavoro precarie e non standard.

«Tra le novità più significative dell'accordo - dicono i segretari nazionali di Feneal, Filca e Fillea, Emilio Correale, Franco Turri e Mauro Livi - c'è l'impegno a trovare soluzioni per garantire la rappresentanza degli artigiani negli enti paritetici. L'intento delle organizzazioni sindacali è quello di privilegiare



Accordo per 500 mila addetti

il rafforzamento del sistema unitario già esistente».

E ancora: «Per la prima volta - sottolineano i tre segretari nazionali - gli artigiani hanno firmato un rinnovo prima dell'Ance. Si tratta di una vera inversione di tendenza, anche nei rapporti di forza numerici tra le due associazioni. Le trattative con gli artigiani, pur lunghe e complesse per la profonda crisi del settore, sono state sempre contraddistinte da un approccio costruttivo e propositivo. Infatti non è stata proclamata una sola ora di sciopero. Spiace constatare come lo stesso senso di responsabilità non sia stato adoperato dall'Ance». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



\$. \$5\$%.&\$.. (1*/.6+ _\$. .,7\$/. \$126\$/87(_/\$% .7\$/. \$: \$6+ .1*721 &+ . \$0\$ 520\$086(. 21 /.(_00(' \$35(66

&(5&\$ 1(/ 6.72 &21 *22*/(

1(:6 | '\$./< /.) | 5(*.21 | \$.. ,7\$/. \$ | \$.. (1*/.6 /\$9252 63(&.\$ | 6(&21'20 | 0('.\$&(17(\$ 79 | 3520(7(2 /.%52 '(.) \$ | .00('.\$35(66

'\$7. | 32/.7. &+ 6.1'\$&\$7: 352)(66.2 |)250\$=.21 | :(/)\$5(| 9.'(2 | \$8'.2

\$OPDQDFR G B O R L R R O S F W H R R E L Q B D G 0 6

\$JHQGD &D

/DYR U R L Q G D F D W L R D W D L S R W H V L D F F R U G R U L Q Q R Y R F R Q W U D W W R G H O F R Q W U D W W R G H O V

2JQL VHWLWLPDQD OH QRWLJLH QH
.VFUL&LMDWLW

)LUPDWD LSRWHVL DFFRUGR ULQQR YR FROWUD
HGLLOL DUWLJLDQL

XOWLPR DJJLRUQDPHQWR JHQQDLR RUH
'DL VLQGDFDWL GL BDW(H)LRUFDD)HQHDO
&LVO H &LIDW HDOH DVVRFLDJLRQL DUWLJLDQH
HGLLOL

79 ,*1 \$'1.52126

FRPPHQWDYRWD LQYLDWDPSD

7ZHHW

5RPD JHQ /DEVWODLDDWL GL FDBLBJR(BOD)HQHDOHDOH
DVVRFLDJLRQL DUKDQDQRWHRDEULWWR LO YHUEDOH GL DFFRUGR GHO FRQWUDWWR GHO V
GLFHPEUH GHO FKH LQWHUHVVD FLUFD PHJJR PLOLRQH GL DGGHWWL ,O WHVWR FKH ULF
FRQWUDWWDH EDVDWR VXO UXROR GHO FRQWUDWWR QD]LRQDOH H OD FRQWUDWWD]LRQH
DXPHQR VDODULDOH GL HXUR DO WHUJR OLYHOOR HXUR DO SULPR OLYHOOR VXGG
JHQQDLR H GLFHPEUH ,O FRQWUDWWR GXUHU; DQDQHHLGHOD f JHQQDLI
GHO

7UD OH QRYLWj SL• VLJQILFIDVWHQGHODULFRDULGRDOL GL)HQHDO)LOD H)SOHD
(PLOLR &RUUHDH)UDQFRFXULLFXUDQRWHLQLLPSHJQR UHFLSURFR GL WSWL(ERNNW
WURYDUH VROX]LRQL SHU JDUDQWLUH OD UDSSUHVHQWDQD GHJOL DUWLJLDWVHQL
RUJDQL]D]LRQL VLQGDFDOL q TXHOOR GL SULYLOHJLDUH LO UD]IRU]DPHQWR GHO VLVVHFD X
DFFRUGR HJDQR &RUUHDHQRQ7XUWHVHODSRVLELWVGL FRVWLWXLUH XQ QXRYR HQWH
DFFRUGL DG KRF WUD OLYHOOR WHUULWRULDH H QD]LRQDOH ,QROWUH XQ VDDLDHSHLO
ELODWHUDOL GL WXWWL L VRJJHWWL SUHVHQWL QHO PRQR HGLOH DQFKH JOL LPSLHJDWL f
PRGDOLWj GD GHILQLUH

7UD L FRQWHQXWL GHO DFFRUGR FL VRQR OD FRQLUDHHRQSDQJLDQWLRVHQRQD
LO PDQWHQLPHQR GHOR TXDOH TXRWD SHU L ODYRUL XVXUDQWL H WURVSDGHO
IRUPH GL ODYRUR SUHFDULH H QRQ WVDVRODGLDQRULVDH SUHWDUMRQDRODOL GL)HQHDO
)LOD H)LODHDWVHQLKQDQR ILUPDWR XQ ULQQR YR SULPD GHO \$QFH 6L WURVSDGLXQ
WHQGHDJ DQFKH QHL UDSSRUWL GL IRUJD QXPULFL WUD OH GXH DVVRFLD]LRQL H WUDWV
OXQJKH H FRPSOHVVH SHU OD SURIRQGD FULVL GHO VHWWRUH VRQR WVDVRODGLDQWV
FRVWUXWWLYR H SURSRVLWLYR H LQIDWWL QRQ q VWDWD SUREDDPDW XQD VROD RUD GL V
OR VHWVVR VHQRV GL UHVSQRVDELOLWj QRQ VLD VWDWR DGRSHUDWR GDORVWUD 3OHV
\$GQURQRV

GHQWUR /DYRUR

'\$7. _32/.7.&+(_6.1'\$&\$72352)(66.21_)250\$=.21(_(/)\$5(_9.'(2

SXEEOLFD OD QRWLJLD7ZXVWJQDOD OD QRWLJLD VX

7RQR &DOOLS
VWRULD FKH DL
PDUH

RINNOVATO IL CONTRATTO EDILE A MEZZO MILIONE DI ARTIGIANI: AUMENTO DI 110 EURO

A un anno dalla scadenza del vecchio accordo, per gli artigiani dell'edilizia arriva il rinnovo del contratto di lavoro. I sindacati di categoria Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil e le associazioni artigiane edili hanno sottoscritto il verbale di accordo del contratto del settore, scaduto il 31 dicembre del 2012, che interessa circa mezzo milione di addetti. Il testo, che riconferma il modello contrattuale basato sul ruolo del contratto nazionale e la contrattazione di secondo livello, prevede un aumento salariale di 110 euro al terzo livello (84,62 euro al primo livello) suddiviso in tre tranches (gennaio 2014, gennaio 2015 e dicembre 2015). Il contratto durerà 3 anni e 3 mesi, dal 1° gennaio 2013 al 31 marzo del 2016.

«Tra le novità più significative dell'accordo - dichiarano i segretari nazionali di Feneal, Filca e Fillea, Emilio Correale, Franco Turri e Mauro Livi - c'è sicuramente l'impegno reciproco di tutti i soggetti nel trovare soluzioni per garantire la rappresentanza degli artigiani negli enti paritetici. L'intento delle organizzazioni sindacali - proseguono - è quello di privilegiare il rafforzamento del sistema unitario già esistente. Senza un accordo - spiegano Correale, Turri e Livi - non si esclude la possibilità di costituire un nuovo ente, con accordi ad hoc tra livello territoriale e nazionale. Inoltre si lavora per permettere l'ingresso negli enti bilaterali di tutti i soggetti presenti nel mondo edile, anche gli impiegati e i lavoratori autonomi, secondo modalità da definire». Tra i contenuti dell'accordo ci sono la conferma dell'Anzianità professionale edile (il Premio Ape), il mantenimento dello 0,10% quale quota per i lavori usuranti e pesanti e l'impegno a limitare il ricorso a forme di lavoro precarie e non standard.

«Per la prima volta - sottolineano i segretari nazionali di Feneal, Filca e Fillea - gli artigiani hanno firmato un rinnovo prima dell'Ance. Si tratta di una vera inversione di tendenza, anche nei rapporti di forza numerici tra le due associazioni. Le trattative con gli artigiani, pur lunghe e complesse per la profonda crisi del settore, sono state sempre contraddistinte da un approccio costruttivo e propositivo, e infatti non è stata proclamata una sola ora di sciopero. Spiace constatare come lo stesso senso di responsabilità non sia stato adoperato dall'Ance», concludono i tre sindacalisti.

Artigiani edili, rinnovato il contratto nazionale per mezzo milione di addetti, aumenti di 84 euro

ROMA - Edilizia: gli artigiani battono l'Ance e firmano il rinnovo del contratto nazionale: aumento di 84,62 euro al primo livello. Circa mezzo milione gli addetti interessati.

I sindacati di categoria Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil e le associazioni artigiane edili hanno sottoscritto il verbale di accordo del contratto del settore, scaduto il 31 dicembre del 2012, che interessa circa mezzo milione di addetti. Il testo, che

riconferma il modello contrattuale basato sul ruolo del contratto nazionale e la contrattazione di secondo livello, prevede un aumento salariale di 110 euro al terzo livello (84,62 euro al primo livello) suddiviso in tre tranches (gennaio 2014, gennaio 2015 e dicembre 2015). Il contratto durerà 3 anni e 3 mesi, dal 1° gennaio 2013 al 31 marzo del 2016.

«Tra le novità più significative dell'accordo - dichiarano i sindacati - c'è sicuramen-

te l'impegno reciproco di tutti i soggetti nel trovare soluzioni per garantire la rappresentanza degli artigiani negli Enti paritetici. Senza un accordo non si esclude la possibilità di costituire un nuovo Ente, con accordi ad hoc tra livello territoriale e nazionale. Inoltre si lavora per permettere l'ingresso negli Enti bilaterali di tutti i soggetti presenti nel mondo edile, anche gli impiegati e i lavoratori autonomi, secondo modalità da definire».



